



cerca su greenews.info



- POLITICHE
- PROGETTI
- PRODOTTI
- PRATICHE
- DEE
- EVENTI
- RECENSIONI
- NORMATIVE
- RUBRICHE
- SMART CITY
- INFO
- LIVE BLOG
- MEDIAKIT
- LOGIN

HOME » RUBRICHE » VERY IMPORTANT PLANET » MICHELE SERRA: "OGGI GLI ITALIANI NON SONO PIÙ SDRAIATI SUI TEMI DELL'AMBIENTE":

Michele Serra: "Oggi gli italiani non sono più sdraiati sui temi dell'ambiente"

luglio 4, 2014 Rubriche, Very Important Planet

Giornalista, scrittore, autore televisivo, attivista, umorista... Michele Serra è un volto ben noto al pubblico italiano, ma forse meno nota è la sua simpatia (letteralmente, dal greco συμπαθεία, sympatheia, "patire insieme", "provare emozioni con") per l'ambiente e la natura, che negli ultimi mesi lo ha portato anche a cimentarsi con l'agricoltura (biologica), per produrre insieme alla moglie (la giornalista Giovanna Zucconi) profumi e candele a base di lavanda, col marchio Serra&Fonseca. Nel suo ultimo libro, "Gli sdraiati", un affresco poetico e disincantato, al tempo stesso, del rapporto odierno tra padri e figli, gran parte della trama ruota intorno al disperato e patetico invito che il padre rivolge al figlio per farsi accompagnare in una camminata in montagna, al fantomatico Colle della Nasca – seconda migliore opzione di riconciliazione dopo il fallimento di una vendemmia di nebbiolo. Questa volta a camminare in montagna lo abbiamo accompagnato noi di Greenews.info, in occasione di "A seminar la buona pianta" 2014, la manifestazione organizzata da Aboca nelle valli del Trentino. Il nostro "Colle della Nasca" è stato il Monte Bondone, dove Serra si è esibito in un reading "disturbato" dagli sberleffi musicali della Banda Osiris.



Michele, quanto sono ancora "sdraiati" gli italiani sui temi ambientali?

R) Oggi sono più vigili, li trovo in posizione più "eretta". Se penso a com'era concitata la montagna quando ero ragazzo io e quanti rifiuti si trovavano sugli itinerari più battuti, credo che qualche passo avanti lo abbiamo fatto. Dagli e ridagli, la sensibilità media è aumentata. E'uno sforzo culturale.

D) Quando hai visto iniziare un'inversione di tendenza e da cosa potrebbe essere motivata secondo te?

R) Quando è finito il boom economico... Della natura agli italiani del Dopoguerra – che, intendiamoci, erano gran brave persone che si sono rimboccate le maniche – non gliene fregava niente.

NEWSLETTER SETTIMANALE

Inserisci la tua email OK

NOTIZIE DALLE AZIENDE

Chi inquina ora pagherà. Decisione storica nel Comune di Vallarsa

luglio 4, 2014

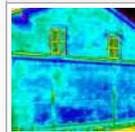


E'una svolta storica per l'agricoltura: nel piccolo comune trentino di Vallarsa arriva l'inversione dell'onere della prova per chi coltiva con sostanze nocive per la salute e l'ambiente. Per garantire la qualità dell'ecosistema e la salute della collettività dai potenziali effetti nocivi

delle sostanze chimiche usate in agricoltura, il Consiglio comunale ha infatti deciso di regolamentare [...]

L'ENEA lancia una consultazione pubblica sull'efficienza energetica

luglio 4, 2014



Con l'iniziativa Stati Generali dell'Efficienza Energetica, promossa dall'ENEA, e presieduta dall'ex presidente dell'Authority per l'Energia Alessandro Ortis, è stata lanciata una consultazione pubblica per mobilitare tutti i soggetti interessati (istituzioni, operatori pubblici o

privati, associazioni, imprese, professionisti, istituti di ricerca e cittadini) al fine di promuovere un utilizzo sempre più efficiente delle risorse energetiche del [...]

Da Enel cinque borse di studio per giovani interessati alle rinnovabili

luglio 4, 2014



Enel Green Power mette a disposizione cinque borse di studio, del valore di 15.000 euro ciascuna, per frequentare l'indirizzo "Green Energy and Sustainable Businesses" del Master in business administration di Alma Graduate School, la Business School dell'Università di

Bologna. EGP, partner del MBA di Alma, vuole così confermare il suo impegno per sviluppare la cultura delle rinnovabili e [...]

"Regioni imbottigliate": canoni ancora troppo bassi per l'industria delle acque minerali

luglio 3, 2014

www.greencommerce.it

5%
CF 91291030376

Planet NEO 62
WINDOWS GREEN

Leggi le nostre
Green News
in esclusiva su

GBC HISTORIC BUILDING™

Protocollo per il restauro e la riqualificazione sostenibile degli edifici storici

Anzi, la natura matrigna ricordava ai nostri avi contadini la fame e la miseria. Molta della incuria di quegli anni dipende dal fatto che si sentivano, probabilmente, come "liberati" dalla natura, come se non dovessero finalmente più occuparsene, perché ormai facevano l'operaio, l'impiegato ecc. e non più il contadino...

D) L'emancipazione dal mondo contadino...

R) Precisamente. Poi però i nipoti dei nonni contadini si accorgono magari che le vecchie case di pietra – che i nonni avevano abbandonato perché gli ricordavano fame e povertà – sono molto più belle delle villette a schiera. E allora tornano indietro, aggiustano le case di sasso e inizia un lento ritorno alla natura e alla montagna. Possibilmente, però, con il wi-fi lo vivo felicissimo in una casa isolata sull'Appennino, ma con il wi-fi. Se non avessi quello non avrei potuto farlo...

D) L'affiancamento di nuove tecnologie e recupero della tradizione è dunque determinante per impostare uno sviluppo sostenibile. Soprattutto per l'edilizia, non credi? In un Paese come l'Italia il costruito dovrebbe sempre essere armonizzato nel paesaggio...

R) Ma certo! Prima o poi smantelleremo anche gli orribili capannoni agricoli e industriali prefabbricati in cemento. E'un rapporto, quello con la natura e il paesaggio, che si sta lentamente e faticosamente riassetando. Sono, non dico ottimista, che è una parola grossa, ma non-pessimista. Mi sembra che si stia diffondendo uno sguardo più calibrato... La strada è lunga, la lotta è dura e non sarà mai vinta definitivamente – perché esistono istinti rapinosi (o ignoranti) come quelli che guidano la cementificazione – però la battaglia è aperta e vale la pena combatterla.

D) Nel tuo libro "Gli sdraiati" racconti le enormi difficoltà di comunicazione tra padri e figli. Vedi un'analogia tra il "paternalismo" con cui l'ambientalismo, in passato, ha cercato di convincere le persone dell'urgenza delle questioni ecologiche? Pensi che altri registri di comunicazione potrebbero avere più successo?

R) La cosiddetta comunicazione catastrofista ha il torto di essere molto raramente oggettiva, e questo è senz'altro un difetto, però è servita. C'è stata una fase in cui anche il catastrofismo ha suonato come una sirena e ha quindi avuto una sua onesta funzione. Adesso basta, non serve più, anzi è controproducente. Adesso servirebbe – questo è il mio sogno – un approccio razionale alla natura. Capire che al di là degli aspetti romantici, elegiaci, sentimentali, la natura è materia. Esiste un metabolismo del pianeta e noi ne facciamo parte. Se riuscissimo ad avere uno sguardo un po' più scientifico – anche se meno edificante – sarebbe bellissimo!

D) E il registro "comico", di maggiore leggerezza – senza però banalizzare i temi – pensi che possa funzionare? Lo usano Giobbe Covatta, Diego Parassole, Antonio Albanese e altri comici proprio sui temi dell'ambiente...

R) Sì, direi un registro più gioioso, ma aggiungo anche più utilitaristico. Bisognerebbe far capire quanto ci conviene riequilibrare il rapporto con la natura. La natura è futuro, è risorse... Bisogna uscire un po' dalla poesia, sebbene sia meravigliosa, e capire che dobbiamo farlo, che ci conviene! L'esempio che faccio sempre è quello idrogeologico: quanto ci costa, in termini di vite umane ed economici, non prevenire?

Andrea Gandiglio

Share and Enjoy:



All'industria delle acque minerali, in quasi tutte le Regioni italiane, vengono richiesti importi ridicoli, a volte addirittura stabiliti senza prendere in considerazione i volumi emunti o imbottigliati. Una vera e propria regalia di un bene pubblico che appartiene a tutti i cittadini. Sono poche, infatti, le novità rispetto agli altri anni, e anche dove si [...]

Progetto Manifattura primo incubatore cleantech italiano certificato

luglio 3, 2014



Progetto Manifattura è il primo incubatore certificato di cleantech in Italia. La certificazione rilasciata da Unioncamere, l'Unione italiana delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, è stata consegnata all'incubatore trentino di Rovereto specializzato in start-up cleantech il 30 giugno, un primato anche per il Trentino che fino ad oggi non aveva alcun incubatore certificato. [...]

"Sardegna da esplorare": come visitare l'isola con mezzi ecologici

luglio 2, 2014



Galusè, tour operator con sede a Cagliari e un'offerta di viaggi e soggiorni in Sardegna, nella penisola e nelle principali città europee, ha l'obiettivo di proporre un'organizzazione di viaggio che esalti conoscenza e il confronto tra ospiti e abitanti. I percorsi, innovativi e fuori dalle rotte tradizionali, consentono di visitare luoghi e attrattori turistici, stimolando [...]

Turismo sostenibile: in Finlandia una summer school europea

luglio 2, 2014



La Summer School Leadership and Governance for Sustainable Tourism, seconda summer school sul project management per il turismo sostenibile si chiuderà domani 3 luglio a Seinäjoki, in Finlandia. L'iniziativa è un evento europeo annuale che riunisce rappresentanti chiave del settore turistico: decisori politici, project managers, accademici, imprenditori. L'evento è stato creato da FEST (Foundation for European [...])

Visualizza tutte le notizie dalle Aziende

VIDEO DEL GIORNO

PARLA CON LA NOSTRA REDAZIONE

Greenews.info piace a 2.896 persone.



Plug-in sociale di Facebook

CATEGORIE

Ambiente	Food
Agricoltura	Farmaceutica
Architettura	Fashion
Arredamento	IT
Arte	Non-profit
Automotive	Parchi
Beverage	Rifiuti
Certificazioni	Ristorazione
Consulenza	Salute
Cosmesi	Servizi
Cultura	Sostenibilità
Design	Telefonia
Edilizia	Trasporti
Editoria	Turismo
Energia	Varie